

ARTE ambiente

2024

lo, tu e l'ambiente



Associazione
A.B.C. APS



Il prato – Classe 3[^] A – Scuola primaria di via Mazzini, Grosseto

Manifestazione finale

il programma sarà comunicato dalle singole scuole partecipanti

- Scuola dell'infanzia di Montieri
- Scuola dell'infanzia di Rispeccia
- Scuola primaria di Arcille
- Scuola primaria di Braccagni Classe 3[^] A
- Scuola primaria di Montieri
- Scuola primaria di via Mazzini Grosseto
Classi 3[^] A e 3[^] B, 4[^] A e 4[^] B
- Scuola primaria di via Scansanese Grosseto
Classi 4[^] A e 4[^] B, 5[^] A e 5[^] B

A cura di Enrico Pompeano con la collaborazione di Fioralba Simi

Io, tu e l'ambiente

Alla scoperta di te, di me e dell'ambiente...
L'abbiamo detta grossa anche quest'anno, ce l'abbiamo fatta? Ci abbiamo provato. Come sempre, con tutti i nostri carabattoli, Smart TV, pastelli, pennarelli, tempere, fogli, pennelli...ma soprattutto con la voglia di conoscere se stessi e gli altri, il proprio modo unico di esprimersi, così come il loro, il proprio e il loro modo unico di porsi e rappresentare il mondo intorno a sé: la famiglia, il rapporto con gli animali, gli oggetti, gli amici, la natura...

Questo vale per i nostri piccoli, che attività dopo attività si stupiscono, si conoscono e si avvicinano, ma anche per noi grandi, coinvolti magicamente in questo processo di crescita senza confini e senza tempo che ci consente di viaggiare nelle menti e nelle mani altrui senza spostarsi dalle nostre aule, sorpresi ogni giorno dalle infinite letture diverse della stessa opera e dalle innumerevoli soluzioni trovate dai nostri piccoli grandi artisti ogni volta.

Se anche stavolta queste attività hanno dato un'impronta decisiva al nostro modo di fare scuola tenendolo lontano dalle "ansie da programma" e propenso ad un'azione didattica tesa a mettere a proprio agio ogni bambino, a valorizzarlo nelle sue diverse componenti, a far comprendere il valore di ciascuno nel gruppo, e se siamo riuscite a essere complici dei nostri alunni in tutto questo, allora abbiamo davvero tenuto fede ai nostri impegni.

Maria Chiara Daviddi
Presidente dell'Associazione
A.B.C. APS



La famiglia

Classe 5 ^ A Scuola primaria di via Scansanese, Grosseto



Natura morta

Classe 4 ^ Scuola primaria di Arcille

Uguali e diversi

vedere i bambini che crescono significa cogliere gli elementi di similitudine nei percorsi di crescita e quelli specifici che caratterizzano singolarmente ogni bambino. Tutti i bambini crescono in altezza, in peso, imparano ad ergersi in piedi e a camminare, a parlare, a giocare e a mettere in azione tutte le capacità possedute. Sta di fatto che questi percorsi sono diversi per ogni singolo bambino perché intervengono in questi processi i dati genetici e le influenze socio-culturali degli ambienti di vita.

Ogni bambino possiede, pertanto, elementi di analogia con gli altri ma anche elementi che lo contraddistinguono e che ne costruiscono l'identità personale. L'arte, che viene praticata a scuola con i nostri metodi basati sulla creatività e sull'espressività dei bambini, dà a questi la possibilità di arricchire e di consolidare l'originalità che ogni essere umano porta con sé, di conoscersi e di poter progredire, di sapersi confrontare con gli altri e accettare le differenze esistenti tra gli esseri umani, purché queste differenze siano coltivate in positivo e non costituiscano fonte di denigrazione, iniquità e vergogna per qualsiasi bambino e, aggiungerei, per qualsiasi essere umano.

Allora osservate i lavori dei bambini, cogliete il modo in cui ognuno si esprime, legato all'età, alle doti, alle esperienze e a quant'altro li caratterizza e cercate di cogliere il senso del loro lavoro magari facendovi aiutare dalle insegnanti che li hanno seguiti. Imparerete a vedere cosa c'è in ogni bambino, a capire che la diversità è ricchezza e che ogni bambino è un essere completo e originale anche se non è alla pari di Leonardo da Vinci.

Enrico Pompeano

La famiglia

L'esperienza della scuola dell'infanzia di Rispecchia

Lucia Marconi

Il disegno della famiglia è una delle rappresentazioni che da sempre desta maggiore interesse per entrare nel mondo dei bambini e delle bambine e li/le aiuta a dare sfogo alla loro creatività, a esprimere se stessi/e e le loro emozioni.

La loro evoluzione grafica segue un percorso preciso: a tre anni rappresentano l'omino cefalopode; a quattro un primo abbozzo di tronco con braccia e gambe; a cinque la figura umana ha occhi ben dettagliati, braccia e gambe bidimensionali collocate in modo corretto rispetto al tronco e a volte compaiono accenni di vestiario; da sei anni in poi la figura umana diventa proporzionata e particolareggiata.

Ogni famiglia qui rappresentata è diversa dalle altre e ricca di particolari: figure disegnate e sistemate in maniera inversa tra di loro; costruzione interessante delle figure poggiate su un pavimento con mattonelle intervalate; famiglia felice pronta per un abbraccio.



Sezione 1 ^ A, 4 anni - Scuola dell'infanzia di Rispecchia, Grosseto



Sezione 2 ^ A, 4 anni - Scuola dell'infanzia di Rispecchia, Grosseto



Sezione 1 ^ A, 3 anni
Scuola dell'infanzia di Rispecchia, Grosseto



Sezione 2 ^ A, 5 anni - Scuola dell'infanzia di Rispecchia, Grosseto



Classe 5 ^ A Scuola primaria di via Scansanese, Grosseto

Il mio animale preferito

L'esperienza della scuola primaria di via Scansanese, Grosseto - Raffaella Citro

Le classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Via Scansanese, come tutte le altre, hanno iniziato l'attività con la lettura dell'opera di Picasso "Bambino con colombo" che ha subito piacevolmente colpito e coinvolto i nostri bambini che qualche giorno dopo si sono dedicati alla produzione scritta, raccontando un momento di vita vissuta con il loro animale preferito. Successivamente hanno rappresentato la propria esperienza manifestando notevole interesse verso l'attività poiché tutti hanno avuto la possibilità di mostrare l'amore e l'attenzione che provano nei confronti dei propri animali domestici. Soprattutto per alcuni, che ne hanno subito la perdita, è stato uno strumento importante per esprimere e incanalare le emozioni. L'attività è stata proposta anche negli incontri di continuità con gli alunni delle scuole dell'infanzia e anche i più piccoli hanno partecipato e realizzato gli elaborati con entusiasmo.



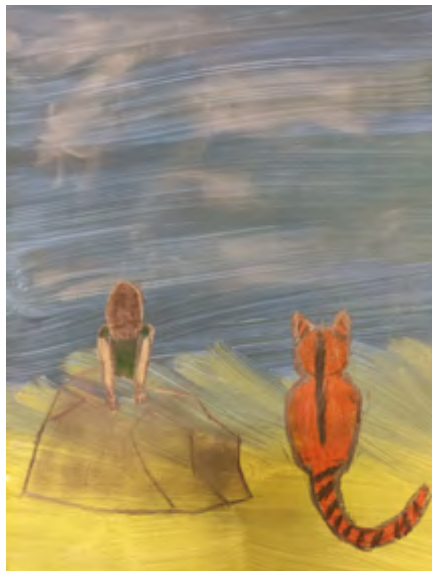
Classe 3 ^ Scuola primaria di Montieri



Classe 4 ^ B Scuola primaria di via Mazzini, Grosseto



Classe 5 ^ Scuola primaria di Montieri



Classe 5 ^ B
Scuola primaria di via Scansanese,
Grosseto

La natura morta

L'esperienza della scuola primaria di Montieri
Antonella Del Casino

Ho mostrato agli alunni "Natura morta con bottiglia e frutta" di E. Schuffenecker. Ho invitato gli alunni ad osservare il dipinto, ad individuare e descrivere gli elementi costitutivi, le forme, i volumi, i colori, la posizione degli oggetti, l'ambientazione e lo sfondo. Ho chiesto loro di esprimere le sensazioni, le emozioni, che l'opera suscitava.

Ogni alunno, ha scelto un titolo da attribuire all'opera. Abbiamo deciso di produrre una natura morta personale. Per la pluriclasse I, II, III ho chiesto di portare a scuola un oggetto lungo, uno tondeggiante e uno ovale. Ogni alunno ha disposto sul proprio banco gli oggetti e li ha rappresentati. Per la pluriclasse IV, V, ho richiesto in particolare due oggetti, che avessero un significato affettivo. Ho formato i gruppi e ho invitato gli alunni a scegliere quattro dei loro oggetti e a riprodurli. Ogni gruppo si è impegnato attivamente nella scelta degli oggetti e nella loro disposizione.

Gli alunni hanno lavorato con impegno e passione, sviluppando la capacità di osservazione, cercando di riprodurre fedelmente i particolari, accennando anche una capacità prospettica e tenendo conto, in qualche caso, anche degli effetti prodotti dalla luce.



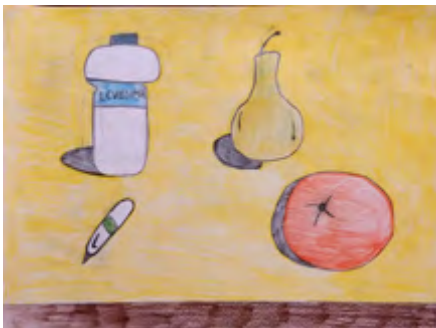
Classe 4 ^ Scuola primaria di Montieri



Classe 1 ^ Scuola primaria di Arcille



Classe 4 ^ B Scuola primaria di via Scansanese, Grosseto



Classe 3 ^ A Scuola primaria di Braccagni, Grosseto

Il ritratto

L'esperienza della scuola primaria di Arcille - Antonella Ardenghi

Gli alunni della scuola Primaria di Arcille hanno affrontato il percorso sull'unità didattica dal titolo "Il mio compagno", avente come tematica "L'altro", partendo dalla lettura dell'opera di Amedeo Modigliani "Bambina in azzurro" (1918). In una prima fase, tramite sollecitazione dell'insegnante, ognuno di loro ha potuto, liberamente, individuare e descrivere il soggetto e l'ambiente nonché nominare gli elementi costitutivi dello schema corporeo. La discussione e il dibattito sono sempre stati animati e l'opera stessa ha invitato gli alunni ad esplorare ed evidenziare andamenti lineari e tonalità di colori percepite.



Classe 4 ^
Scuola primaria di Arcille



Classe 1 ^
Scuola primaria di Montieri



Classe 2 ^
Scuola primaria di Montieri

In fase laboratoriale, invece, i bambini hanno elaborato i ritratti dei compagni, ognuno si è prestato da modello all'altro, secondo la posa preferita. È stato davvero divertente osservarsi reciprocamente e scoprire le caratteristiche peculiari dei compagni, il tutto in un clima inclusivo e di positiva ironia!



Classe 2 ^
Scuola primaria di Arcille

Il prato

L'esperienza della scuola dell'infanzia di Montieri
Stefania Corsini

Dopo aver mostrato ai nostri bambini dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni) l'opera "Erbe nel giardino" di Ruggeri abbiamo ascoltato le loro impressioni supportandoli con alcune domande guida. I bambini hanno riconosciuto diversi particolari, le sfumature di colore e i vari andamenti lineari ipotizzando che cosa potessero rappresentare (fiori, ramoscelli, fili d'erba...).

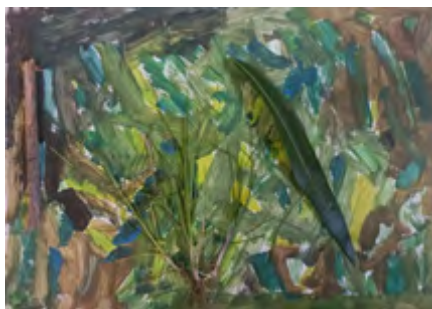
Successivamente ci siamo recati in giardino e abbiamo osservato un pezzettino del nostro prato: "Quali colori sono presenti? Ci sono delle sfumature? Quali forme possiamo notare?". Insieme abbiamo notato differenze e somiglianze con l'opera osservata. Tornati in classe ogni bambino ha dipinto il suo cartoncino formato A4 utilizzando i colori a tempera proposti.

Alcuni bambini hanno scelto di creare sfumature sovrapponendo le pennellate sul cartone, altri hanno mantenuto ben distinti i 2 colori.

Usciti nuovamente ogni bambino ha raccolto erbe di vario genere per poi incollarle a suo piacere sul cartoncino precedentemente dipinto e creare il proprio prato.



Classe 3 ^ A
Scuola primaria di via Mazzini, Grosseto



Classe 4 ^ A
Scuola primaria di via Scansanese, Grosseto



Scuola dell'infanzia di Montieri, 3 anni



Classe 4 ^ A
Scuola primaria di via Mazzini, Grosseto

L'albero

L'esperienza della scuola primaria di via Mazzini, Grosseto – Lucia Pasquinuzzi

Durante la lettura di tre opere d'arte: "L'abete di Durer", "Il pino di Carrà", e "Ulivi di Van Gogh", i bambini sono stati invitati ad osservare analiticamente elementi, forme e andamenti lineari, per poi vivere l'esperienza all'aperto di un disegno dal vero di un albero. Lo stesso è stato poi realizzato, una volta rientrati in classe, con il collage a strappo e tempera acquerellata per lo sfondo. Un'attività, questa, che ha visto i bambini emotivamente coinvolti per l'ampia libertà avuta nell'accostare forme e colori e a noi insegnanti ha offerto un interessante spazio didattico di connessioni interdisciplinari, nonché un significativo momento per la valutazione.



Sezione 1 ^ A, 3 anni
Scuola dell'infanzia di Rispezia, Grosseto



Classe 3 ^
Scuola primaria di Arcille



Classe 3 ^ B
Scuola primaria di via Mazzini, Grosseto



Classe 5 ^
Scuola primaria di Arcille